

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

SINDACO

F.to IMPERATRICE ANTONIO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa VERGARI Maria Rita



COPIA

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to **ING. MAZZEO ANTONIO**

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to **SAMA' PASQUALINA**

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 10-07-2023

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.

F.to Dott.ssa Pasqualina SAMA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grumento Nova, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.

Dott.ssa Pasqualina SAMA'

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06-07-2023

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);

☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);

☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);

☐ Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);

con nota prot. n .

Reg. n.

nella seduta del

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO

Dott.ssa Pasqualina SAMA'

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000

Verbale n. 62

Oggetto: Atto di indirizzo per utilizzo di graduatorie di altri enti locali per copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, Istruttore Tecnico (ex cat. C, PEO C/1)

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **luglio** convocata per le ore **16:50**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO IMPERATRICE ANTONIO MARIA**, la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

IMPERATRICE ANTONIO MARIA	P	SINDACO	
VERTUNNI VALERIA	A	VICESINDACO	
DILASCIO GELSOMINO	P	ASSESSORE	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa VERGARI Maria Rita** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta le seduta ed invita la **GIUNTA** a trattare l'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 49 del 28/06/2023, esecutiva, di approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025, ed in particolare l’Allegato 1 “Fabbisogno del Personale 2023-2025”, che prevede per l’anno 2023 l’assunzione di un Istruttore Contabile (ex categoria C/C1) a tempo pieno ed indeterminato, nel modo seguente:

- mobilità obbligatoria ai sensi dell’art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;

- utilizzo di graduatorie di altri enti;

- indizione concorso per titoli ed esami

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 dell’11.9.2000 con la quale è stato approvato il regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11 giugno 2021 con la quale è stato modificato il predetto regolamento nella parte relativa alla SEZIONE X (dall’art. 40 afferente alle modalità di assunzione agli impieghi pubblici);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 7 febbraio 2020 con la quale sono stati riformati gli articoli 45 e 48 della predetta Sezione X;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 28 giugno 2023 con la quale è stato integrato il regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi Sezione X aggiungendo n. 19 articolo dal n. 70 al n. 88 significando che il vecchio articolo 70 prende il numero di 89;

VISTO gli artt. dall’83 al l’art. 87 relativi all’utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti locali, e segnatamente l’art. 84 “Modalità di utilizzo” di seguito riportato:

L’utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia prima che dopo l’approvazione della graduatoria.

1. L’utilizzo deve essere disposto con deliberazione della giunta comunale. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.
2. L’intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui in generale sono disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie.
3. L’utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto l’utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, senza considerare il livello economico all’interno della categoria. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.

VISTO l’art. 35, c. 7, D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: “il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali”;

RICHIAMATO l’art. 9, c. 1, L. n. 3/2003, il quale dispone: “1. A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”.

VISTO l’art. 3, c. 61, L. n. 350/2003 il quale prevede che, nelle more dell’adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse.

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall’ ANCI in data 8 settembre 2004, il “previo accordo” previsto dall’art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all’espletamento della procedura concorsuale.

LETTO inoltre il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell’Interno in data 3 aprile 2009, il quale aggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell’utilizzazione della graduatoria di altro Ente devono essere rispettati i limiti e i vincoli imposti dall’art. 91, D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all’indizione del relativo concorso.

VISTO l’art. 14, c.4-bis, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Spending Review) che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall’art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni.

VISTO l'articolo 17, comma 1-bis, del decreto- legge n. 162/2019, convertito, con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020 (c.d. Milleproroghe) il quale prevede " Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'[articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)"

RICHIAMATO l’art. 36, c. 2, D. Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che: “Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato”.

PRESO ATTO, altresì, che nella Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica si sottolinea che le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo di indire apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere;

PRECISATO CHE eventuali graduatorie vigenti presso gli enti per assunzioni a tempo determinato non possono essere utilizzate, come chiarito dal Ministero dell’Interno in un parere del 2014 rilasciato a seguito della richiesta di un Comune riferita all’utilizzo di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato. La posizione assunta dalla Funzione Pubblica è che, pur mancando una disposizione di natura transitoria nel D.L n. 101/2013, “per ragioni di tutela delle posizioni dei vincitori di concorso a tempo determinato, le relative graduatorie vigenti possono essere utilizzate solo a favore di tali vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei”.

RICHIAMATO l’orientamento della giurisprudenza amministrativa (ex multis TAR Veneto Sent. n. 574/2011) in materia di possibile utilizzo delle graduatorie di altri enti anche successivamente alla relativa approvazione, indirizzo confermato anche dalla giurisprudenza contabile (Corte Conti Umbria n. 124/2013/PAR) la quale ha, altresì, stabilito che, ai fini della corretta applicazione della procedura in argomento:

1) occorre omogeneità tra posto da ricoprire e quello previsto dalla graduatoria che si intende utilizzare. Tanto è pacificamente ammesso con riferimento al “profilo ed alla categoria professionale del posto che si intende coprire”, che devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare. La medesima omogeneità, però, deve sussistere, secondo il Collegio, anche per ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti in comparazione (quello da coprire e quelli messi a concorso), come il regime giuridico dei posti stessi, e che perciò hanno riflessi anche sulla partecipazione dei candidati e, quindi, sul numero dei concorrenti.

2) l’accordo tra gli enti può avvenire anche successivamente all’approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni tanto restrittive da ancorare il “previo accordo”, di cui all’art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, a una data anteriore all’approvazione della graduatoria o, addirittura, all’indizione della procedura concorsuale.

PRESO ATTO, altresì, che l’ordinamento attuale afferma un generale favore per l’utilizzazione delle graduatorie degli idonei, avente anche una chiara finalità di contenimento della spesa pubblica che il concorso pubblico comporta (Consiglio di Stato, Sez. III, 20 dicembre 2012, n. 6560). La modalità di reclutamento tramite scorrimento delle graduatorie “rappresenta la regola generale, mentre l’indizione del nuovo concorso costituisce l’eccezione e richiede un’apposita e approfondita motivazione, che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico” (TAR Lazio, sentenza n. 3444/2012).

PRESTO ATTO CHE:

con delibera di Consiglio comunale n. 4 in data 20/04/2023, esecutiva, è stato approvato il DUPS e il Bilancio di previsione finanziario 2023;

con deliberazione della Giunta comunale n. 49 in data 28/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PIAO per il triennio 2023/2025;

con delibera di Giunta comunale n. 58 in data adottata in data odierna, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025;

RAVVISATA l’esigenza e l’utilità, pertanto, di attivare la procedura di utilizzo della graduatoria per la copertura del posto di Istruttore tecnico (ex cat. C, PEO C/1) a tempo pieno e indeterminato;

DATO ATTO CHE l’ente:

1. ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pena l’applicazione della sanzione dell’impossibilità di procedere ad assunzioni;
2. ha attuato le disposizioni vigenti sul rispetto del contenimento della spesa per il personale;
3. ha approvato il Piano Integrato di attività e di Organizzazione 2023-2025 che è così composto:
 - **Piano dei fabbisogni di personale**, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - **Piano della performance**, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - **Piano di azioni positive**, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
4. ha dato corso alle disposizioni dell’art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001, in materia di ricognizione annuale dello stato di eccedenze o meno di personale;
5. ha approvato il Piano delle performance/Piano esecutivo della gestione;
6. ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
7. ha inviato le comunicazioni obbligatorie al BDAP;
8. ha approvato il rendiconto di gestione per l’esercizio 2022;

VISTO E ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma, del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente

RITENUTO con il presente provvedimento individuare tra l’altro il responsabile del procedimento per l’attivazione delle procedure finalizzate alla predetta assunzione, l’Ing. Antonio MAZZEO;

VISTI

- il D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. 165/2001 (TUPI);
- lo Statuto dell’Ente;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- i contratti collettivi nazionali;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di dare esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 49 del 28/06/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025, che all’Allegato 1 reca: “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025” nel senso di cui infra;
2. di attivare, in via preliminare, la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.lgs 165/2001
3. di procedere, in subordine, per quanto sopra motivato, alla attivazione della procedura di cui agli articoli dall’ 83 all’87 del regolamento sui concorsi e sulle procedure assunzionali afferente all’utilizzo di graduatorie di altri enti per la copertura del posto di istruttore tecnico (ex cat. C PEO C/1) a tempo pieno ed indeterminato;
4. di stabilire che di detta procedura è responsabile del procedimento l’Ing. Antonio MAZZEO, in qualità di Responsabile dell’area Tecnica;
5. di dare atto che per quanto non previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni contenute nella delibera di approvazione della Variazione al Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023-2025;

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del TUEL attesa l’urgenza di acquisire la predetta unità